

Copia

N. 45 del Registro Delibere

Città di Novi Ligure

Alessandria

Verbale di deliberazione Consiglio Com.le

Oggetto: RIEQUILIBRIO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2012.
RIAPPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ED
IMU PER L'ANNO 2012.

L'anno 2012 addì 27 del mese di Settembre alle ore 21.35 , in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
ROBBIANO Lorenzo	Sindaco	SI			
MOTTA Bruno	Consigliere	SI	ZIGRINO Biagio	Consigliere	SI
ZICCARDI Michela	Consigliere	SI	REBORA Patrizia	Consigliere	SI
LOLAICO Alfredo	Consigliere	SI	MANFREDI Dilva	Consigliere	SI
VIGNOLI Andrea Emanuele	Consigliere	SI	MORO Francesco	Consigliere	SI
MALVASI Concetta	Consigliere	SI	MALFETTANI Giovanni	Consigliere	SI
GABRIELE Stefano	Consigliere	SI	CILIBERTO Francesco	Consigliere	SI
MONCALVO Luigi	Consigliere	NO	TUO Federico	Consigliere	NO
ACCILI Diego	Consigliere	SI	PIAZZALE Giovanni	Consigliere	NO
DOLCINO Giuseppe	Consigliere	SI	SOFIO Francesco	Consigliere	SI
PORTA Maria Rosa	Consigliere	SI	BERTOLI Marco	Consigliere	SI

Totale presenti 18

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Generale Sig. LO DESTRO Angelo.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Sig.ra PORTA Maria Rosa e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 45 in data 27/09/2012

Ufficio proponente: Tributi

Proposta di deliberazione N. 51

OGGETTO: RIEQUILIBRIO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2012. RIAPPROVAZIONE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ED IMU PER L'ANNO 2012.

Sono presenti gli assessori Cascarino, Broda, Parodi, Marubbi, Cavanna e Tedeschi.

L'assessore Marubbi illustra l'argomento in oggetto.

Seguono gli interventi dei consiglieri Sofio, Bertoli, Dolcino, Motta, Tuo, Accili, Zigrino, Moro, dell'assessore Marubbi e del Sindaco, riportati nel verbale della seduta.

Nel corso del dibattito entra in aula il consigliere Tuo; i presenti sono 19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 laddove dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art. 48, comma 10 della L. 27/12/1997 n. 449 come modificato dall'art.1. comma 10, della L.16/06/1998 n.191;

VISTO il Decreto Legislativo 28/09/1998 n. 360 relativo alla istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 28/02/2000, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è istituita per l'anno 2000 l'addizionale comunale all'IRPEF nel limite di 0,2 punti percentuali;

VISTA la propria deliberazione n. 11 in data 01/02/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la variazione dell'aliquota allo 0,4;

VISTA la propria deliberazione n. 239 in data 20/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata variata per l'anno 2002 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF da 0,4 a 0,5 punti percentuali, quale misura necessaria per consentire il consolidamento e l'innalzamento dei livelli di spesa negli ambiti di intervento individuati come strategici, a fronte, da un lato, del trend decrescente dei trasferimenti erariali e, dall'altro, dal venir meno di altre voci di entrata;

DATO ATTO che tale aliquota è stata confermata durante il periodo 2003 – 2011 con le deliberazioni nn.: 53/2003; 27/2004; 23/2005; 9/2006; 19/2007; 19/2008; 16/2009; 28/2010 e 17/2011;

VISTA la Legge 148/2011 che consente di modificare l'Addizionale IRPEF, per anni inibito dalla Legge (permettendo di passare dall'aliquota zero direttamente allo 0,8% annuo e di spaziare all'interno di tale intervallo);

CONSIDERATO che con la Legge 148/2011 è venuto meno l'obbligo dell'aliquota unica e che la legge fa riferimento ad aliquote "differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 in data 30/03/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è ritenuto di impostare la variazione della aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012 proponendole alla successiva approvazione del Consiglio Comunale come di seguito evidenziato:

variare per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in relazione alle fasce di reddito:

fino a 15.000,00 euro 0,00‰

da 15.000,00 a 28.000,00 euro 0,00‰

da 28.000,00 a 55.000,00 euro 3,00‰

da 55.000,00 a 75.000,00 euro 7,50‰

oltre 75.000,00 euro 8,00‰

che garantiscono il gettito stimato di € 809.387,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 30/3/2012 con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione per l'anno corrente;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 11/4/2012 con la quale è stata impostata per esigenze di maggior gettito complessivo la variazione della aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012 proponendole alla successiva approvazione del Consiglio Comunale come di seguito evidenziato:

variare per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in relazione alle fasce di reddito:

fino a 15.000,00 euro 0,00‰

da 15.000,00 a 28.000,00 euro 2,00‰

da 28.000,00 a 55.000,00 euro 4,00‰

da 55.000,00 a 75.000,00 euro 7,50‰

oltre 75.000,00 euro 8,00‰

che garantiscono il gettito stimato di € 1.229.255,00;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17/04/2012 di approvazione del Bilancio di previsione 2012, pluriennale 2012/2014 e della relazione previsionale e programmatica;

CONSIDERATO che:

un emendamento al decreto legge fiscale n. 16 del 2012 ha previsto significative modifiche all'assetto dell'imposta Municipale – IMU:

- il pagamento dell'acconto viene calcolato a giugno sull'aliquote base stabilite dalla legge (4 e 7,6 per mille)

- un successivo dpcm avrebbe stabilito entro la fine di luglio, in base al gettito della prima rata dell'imposta, le correzioni delle aliquote e detrazioni in modo da raggiungere il gettito previsto dal Ministero del Tesoro per l'anno 2012

- i Comuni hanno facoltà di intervenire fino al 30 settembre per ritoccare aliquote e detrazioni ed approvare i relativi regolamenti;

VISTO che lo stesso emendamento prevede di intervenire sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio trasferito nel 2012 dallo Stato ai Comuni aumentando i tagli già noti alla data di formazione della proposta di bilancio;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione sul sito nazionale dello stralcio dedicato all' IRPEF della deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/04/2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilevato con nota del 10/09/2012, trasmessa tramite posta elettronica certificata, che l'applicazione "per fasce" e non per scaglioni di reddito, non appare conforme al dettato di cui all'art. 1, comma 11, del Decreto legge n. 138/2011, nel testo come modificato con l'art. 13, comma 16, del Decreto legge n. 201/2011, a norma del quale "...i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività" e, pertanto il Comune di Novi Ligure è invitato ad adeguare la parte contestata alla norma vigente;

VISTO che il DL 95/2012 convertito in L. 135/2012 denominata "Spending Review" ha previsto ulteriori tagli ai trasferimenti statali per l'anno corrente stimati dall'ufficio con gli elementi attualmente a disposizione in € 278.114,14;

CONSIDERATO che risulta indispensabile quindi apportare alle aliquote in discorso modifiche finalizzate sia alla formazione di un gettito sufficiente alla salvaguardia degli equilibri del Bilancio per l'esercizio in corso sia al fine di fare proprie le osservazioni ministeriali;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 19/09/2012, con la quale si è proposta al Consiglio Comunale la variazione della aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012 come di seguito evidenziato:
variare per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in relazione agli scaglioni di reddito:

- *Redditi inferiori a 15.000 euro esenzione;*
- *Redditi superiori a 15.000 euro:*

fino a 15.000 euro 3,0 ‰
da 15.001 a 28.000 euro 4,00‰
da 28.001 a 55.000 euro 5,00‰
da 55.001 a 75.000 euro 7,50‰
da 75.001 euro e oltre 8,00‰
che garantiscono il gettito stimato di € 1.254.807,00;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n.23 del 14/03/2011 che fissano i presupposti della nuova imposta municipale sul possesso degli immobili;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 214 del 22/12/2011 istitutivo dell'imposta municipale propria che prevede:

- Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012
- Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale

- Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

CONSIDERATO che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri immobili;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 13 consente ai comuni di modificare in aumento o in diminuzione tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali e del 3 per mille per gli altri immobili;

CONSIDERATO che il gettito derivante dagli immobili diversi dall'abitazione principale e delle relative pertinenze, ad esclusione di quelli censiti in categoria catastale D/10, ad aliquota base, è di spettanza dello Stato per il 50%;

VISTA la sopraccitata deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 30/03/2012, con la quale si è altresì proposta al Consiglio Comunale la determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- Abitazione principale, e pertinenze: 3,8 per mille
- Immobili di categoria "B": 7,6 per mille
- unità immobiliari ad uso abitativo locate a canone agevolato in osservanza degli accordi previsti dalla L. 431/98 art. 2, comma 3: 4,6 per mille
- Terreni agricoli 6,6 per mille
- Aree fabbricabili 9,6 per mille
- Fabbricati rurali strumentali, categoria D/10 1,0 per mille
- Altri immobili (aliquota ordinaria): 9,6 per mille
- Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado o collaterale entro il 2° grado: 7,6 per mille;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 17/4/2012, esecutiva ai sensi di legge con la quale si sono approvate le sopraccitate aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

CONSIDERATO che il comma 12-bis dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2012 e poi modificato dal DL 16/2012 convertito in Legge 44/2012 (il comma 12 bis è stato proprio introdotto dalla Legge 44/2012) ha stabilito il termine speciale del 30 settembre per l'individuazione delle aliquote, detrazioni e regolamenti IMU;

DATO ATTO che il DM 2 agosto 2012 ha prorogato il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 degli enti locali, al 31 ottobre 2012;

PRESO ATTO che l'art. 14, comma 6, del D. Lgs. 23/2011 conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 anche per i nuovi tributi in esso previsti;

VISTO il Regolamento comunale sull'Imposta Municipale Propria approvato con propria deliberazione n. 44 in data odierna, che trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legge 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011;

RITENUTO opportuno modificare le aliquote IMU con effetto dal 01/01/2012 affinché le stesse possano essere approvate dal Consiglio comunale contestualmente alla verifica degli equilibri di Bilancio per l'anno in corso;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 19/09/2012, con la quale si è proposta al Consiglio Comunale la seguente modifica delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- Abitazione principale, e pertinenze : 3,8 per mille
- Immobili di categoria "B": 7,6 per mille
- unità immobiliari ad uso abitativo locate a canone agevolato in osservanza degli accordi previsti dalla L.431/98 art.2, comma 3: 5,6 per mille
- Terreni agricoli 6,6 per mille
- Aree fabbricabili 10,6 per mille
- Fabbricati rurali strumentali, categoria D/10 1,0 per mille
- Altri immobili (aliquota ordinaria): 10,6 per mille
- Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado o collaterale entro il 2° grado: 7,6 per mille

Detrazione e maggior detrazione:

€ 200,00 all'anno. Per usufruire della detrazione per abitazione principale il soggetto passivo deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente nell'immobile oggetto dell'imposizione;

€ 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni. In questo caso il tetto massimo è di € 400,00. Questa maggior detrazione è prevista per gli anni 2012 e 2013; L'importo della detrazione e della maggior detrazione è rapportato al periodo dell'anno in cui si protrae la destinazione di abitazione principale e la convivenza del figlio o figli.

VISTI gli allegati pareri favorevoli esplicitati ai sensi dell'art. 49 - I comma - del T.U. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dai responsabili dei servizi competenti indicati dalla legge, nonché di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale;

Con votazione in forma palese dal seguente risultato:

Presenti	n.	19
Votanti	n.	19
Contrari	n.	6 (Accili, Bertoli, Dolcino, Porta, Sofio, Tuo)
Favorevoli	n.	13

DELIBERA

1. Di approvare la citata proposta della Giunta comunale in merito all'addizionale comunale all'Irpef e disporre come di seguito:

a) modificare per l'anno 2012 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF in relazione agli scaglioni di reddito:

- *Redditi inferiori a 15.000 euro esenzione;*

- *Redditi superiori a 15.000 euro:*

fino a 15.000 euro 3,00‰

da 15.001 a 28.000 euro 4,00‰

da 28.001 a 55.000 euro 5,00‰

da 55.001 a 75.000 euro 7,50‰

da 75.001 euro e oltre 8,00‰

- b) Di dare atto che il gettito derivante dall'applicazione di dette aliquote è stato stimato in euro 1.254.807,00 secondo quanto esposto nell'allegato 1 di 2 alla presente deliberazione;
2. Di approvare la citata proposta della Giunta comunale in merito alle aliquote per l'Imposta Municipale Propria e disporre come di seguito:
- a) rideterminare le aliquote per l'Imposta Municipale Propria come proposte nelle misure sotto elencate ed esposte nell'allegato 2 di 2 alla presente deliberazione:
- Abitazione principale, e pertinenze: 3,8 per mille
 - Immobili di categoria "B": 7,6 per mille
 - unità immobiliari ad uso abitativo locate a canone agevolato in osservanza degli accordi previsti dalla L.431/98 art.2, comma 3: 5,6 per mille
 - Terreni agricoli 6,6 per mille
 - Aree fabbricabili 10,6 per mille
 - Fabbricati rurali strumentali, categoria D/10 1,0 per mille
 - Altri immobili (aliquota ordinaria): 10,6 per mille
 - Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado o collaterale entro il 2° grado: 7,6 per mille
- b) Di dare atto della detrazione e maggior detrazione stabilita dalla legge:
- € 200,00 all'anno. Per usufruire della detrazione per abitazione principale il soggetto passivo deve dimorare abitualmente e risiedere anagraficamente nell'immobile oggetto dell'imposizione;
- € 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni. In questo caso il tetto massimo è di € 400,00. Questa maggior detrazione è prevista per gli anni 2012 e 2013;
- L'importo della detrazione e della maggior detrazione è rapportato al periodo dell'anno in cui si protrae la destinazione di abitazione principale e la convivenza del figlio o figli.
- c) Di dare atto che:
- le aliquote decorreranno dal 1 gennaio 2012 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;
 - le rate di versamento per l'anno 2012 e le modalità e le relative scadenze sono quelle stabilite dalla legge.
3. Di dare atto che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, le deliberazioni riguardanti le determinazioni delle aliquote vengono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro i trenta giorni dalla data della scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo del D.Lgs. 446 del 1997.

Quindi, su proposta del Presidente, il Consiglio Comunale, con identica votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - ultimo comma - T.U. n. 267/2000.

Il processo verbale all'originale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE

PORTA Maria Rosa
LO DESTRO Angelo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09/10/2012 al 24/10/2012.

Novi Ligure, 09/10/2012

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to NOBILE Roberta

Per copia conforme all'originale:

- per uso amministrativo.
- rilasciata al Sig. in carta resa legale.
- rilasciata al Consigliere Comunale per esclusiva memoria personale.

IL SEGRETARIO GENERALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 T.U. 18/8/2000, n. 267.

Novi Ligure, 20/10/2012